




























SERVIZIO FITOSANITARIO
 REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bollettino N°8 - MODELLI PREVISIONALI PATOGENI

Situazione fitosanitaria al 3 aprile 2026

Meteo

	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven
Bologna	 19° 7°	 21° 7°	 22° 8°	 23° 9°	 23° 11°	 23° 11°	 20° 10°	 21° 9°
Ravenna	 17° 9°	 18° 9°	 18° 9°	 20° 9°	 20° 11°	 19° 12°	 17° 12°	 18° 11°
Ferrara	 20° 7°	 21° 7°	 22° 8°	 23° 8°	 23° 9°	 23° 11°	 19° 10°	 20° 10°
Forlì-Cesena	 18° 7°	 19° 7°	 21° 7°	 22° 9°	 22° 9°	 23° 11°	 19° 11°	 21° 9°
Rimini	 16° 9°	 17° 9°	 17° 9°	 18° 10°	 18° 11°	 18° 12°	 17° 11°	 18° 11°
Modena	 19° 7°	 21° 7°	 22° 8°	 23° 8°	 23° 9°	 23° 10°	 21° 9°	 21° 9°

Assenza di piogge per la prossima settimana di aprile Temperature minime fra 7 e 11°C. Massime previste intorno a 18 -23°C.

Periodo mediamente importante dal punto di vista fitosanitario per le seguenti avversità:

Bolla del pesco

Ticchiolatura del melo

Ticchiolatura pero

Monilia drupacee

Cancri rameali pesco

Peronospora vite

Peronospora cipolla

Colpo di fuoco batterico

PSA kiwi

Pesco

caduta petali - scamicatura

Bolla del pesco

Presenti i sintomi di bolla per le infezioni di febbraio

L'infezione può essere tanto più grave quanto la bagnatura è prolungata e la temperatura sia al di sopra di 5-7°C

Fino a quando non si sono differenziate le giovani foglie è sufficiente un periodo di nebbia prolungata (almeno 15 ore di bagnatura) per causare infezione in quanto il patogeno è a diretto contatto con i primi tessuti vegetali in differenziazione. Successivamente, è necessario l'effetto meccanico della pioggia per veicolare il patogeno sui nuovi germogli in allungamento.

Le piogge intense del 26-26 marzo con temperatura inferiore a 5°C non dovrebbero aver dato origine ad infezioni

Rischio infettivo in previsione di pioggia, nebbia o bagnatura prolungata: MEDIO BASSO

Cancri rameali *Phomopsis amygdali*

Temperatura per le piogge della settimana ancora limitante. A parità di temperatura, la sporulazione di *P. amygdali* è in funzione della bagnatura fogliare. Tanto più prolungata quanto più abbondante è la sporulazione.

Rischio di sporulazione e infezione: BASSO

Nerume (*Venturia carpophyla*)

Le infezioni possono verificarsi a partire dalla scamicatura in condizioni termiche da 10 a 30°C (optimum di 20-25°C), e bagnature superiori a 12 ore. Alto rischio sporulazione in caso di bagnature prolungate e nebbie persistenti.

Rischio sporulazione e infezione: BASSO

Batteriosi (*Xanthomas arboricola* pv. *pruni*)

Condizioni climatiche favorevoli all'infezione sono caratterizzate del numero di ore di bagnatura entro un intervallo di temperatura da 14-15°C a 25°C (optimum 20°C)

Rischio infettivo: BASSO

ALBICOCCO

caduta petali - scamicatura

Monilia

Con fiori aperti:

Temperature ottimali (15-20°C) per le infezioni.

Con 10°C occorrono 20 ore di bagnatura

Con 15°-20°C ne occorrono almeno 12 ore

Rischio infettivo in presenza di pioggia: BASSO

Maculatura Rossa (*Apiognomonina erythrostoma*)

Raggiunta la soglia per la maturazione delle ascospore e un eventuale trattamento (620 GG).

Rischio infettivo: BASSO

Nerume (*Venturia carpophyla*)

Le infezioni possono verificarsi a partire dalla scamicatura in condizioni termiche da 10 a 30°C (optimum di 20-25°C), e bagnature superiori a 12 ore. Alto rischio sporulazione in caso di bagnature prolungate e nebbie persistenti.

Rischio sporulazione e infezione: BASSO

ACTINIDIA

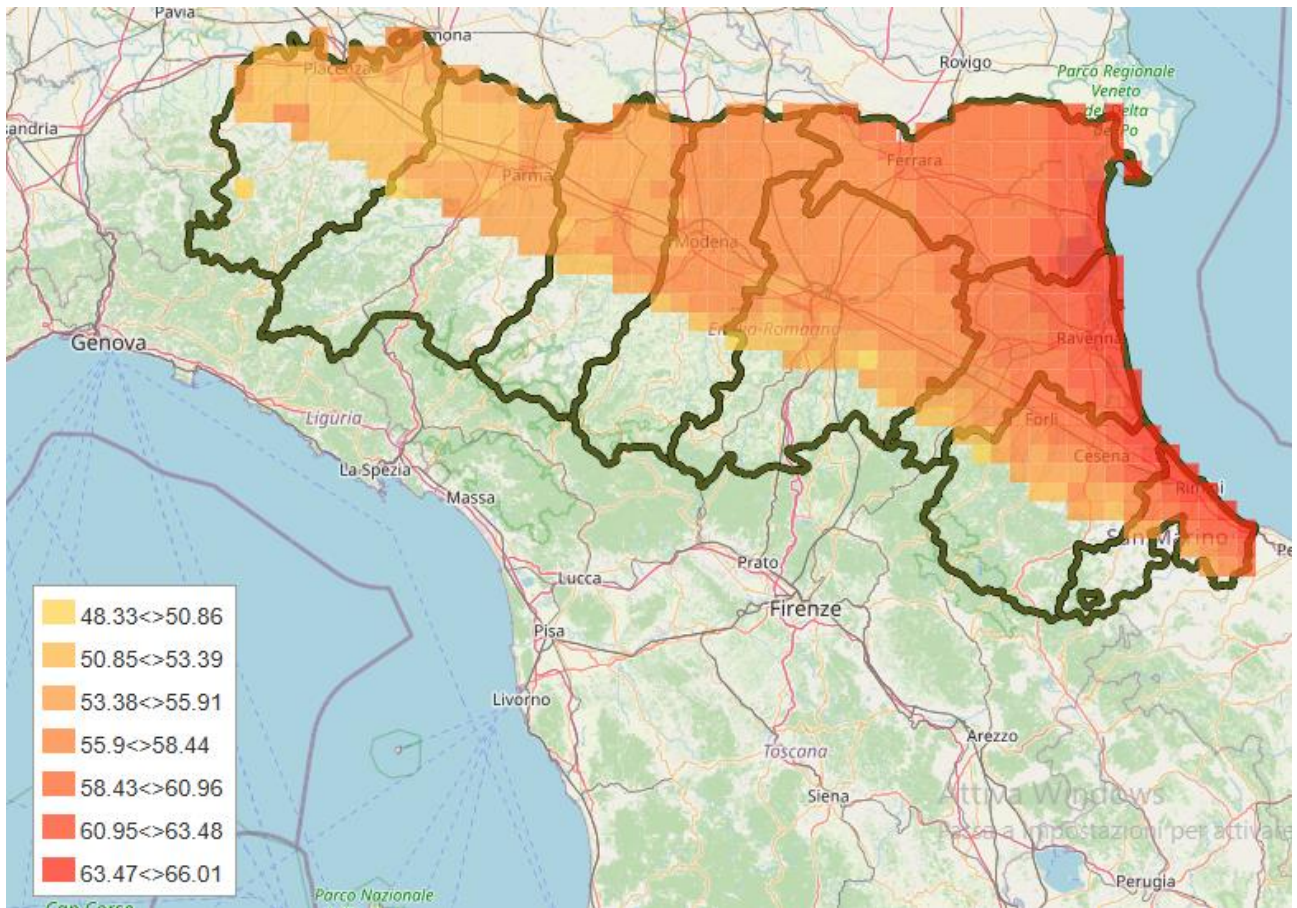
Gernogliamento (Verdi); germogliamento (Gialle)

PSA

Potenziale di raddoppiamento batterico in aumento. Avviene in funzione del numero di ore di bagnatura in un range termico di 10 – 25°C (optimum di 20°C). Rischio infettivo in presenza di pioggia: Nullo <20; Basso (20-40); Medio (40 – 60); Elevato >60.

Potenziale di raddoppiamento batterico in crescita e a livello medio al2 aprile. Tuttavia nessuna pioggia che dare infezione

Rischio infettivo: BASSO



Rischio infettivo in presenza di pioggia: BASSO

Melo

comparsa mazzetti fiorali – inizio fioritura

Ticchiolatura

Monitoraggio aerobiologico di *Venturia inaequalis*

Ferrara

25-mar	0
26-mar	14
27-mar	0
28-mar	3
29-mar	0
30-mar	0
31-mar	0

Ravenna CAP-RA

26 marzo	270
----------	-----

Modena

24-mar	0
25-mar	50
26-mar	98
27-mar	0
28-mar	0
29-mar	0
30-mar	0
31-mar	0

Rischio infettivo climatico: BASSO

Previsto un aumento sostanziale di nuove ascospore per la pioggia prevista per il 10-11 aprile

Previste infezioni di ALTA gravità per il 10 aprile

Irrigazione strategica: condizioni idonee per simulare una pioggia e fare esaurire il potenziale ascosporico

L'irrigazione strategica è una tecnica che permette durante la stagione vegetativa in periodi con cielo sereno e assenza di nuvolosità di indurre un rilascio forzato delle ascospore mature presenti, attraverso una irrigazione della lettiera fogliare di impianti di melo. L'irrigazione deve essere eseguita nelle ore più calde (11-13-14) 2 mm/ora per due ore intervallate da 0,5-1 ora.

E' necessario garantire che la vegetazione si asciughi per 8 ore prima della eventuale pioggia prevista.

La tecnica può essere utilizzata in questo periodo per far scaricare il residuo potenziale ascosporico ancora da rilasciare ed accorciare ulteriormente la fine della fase primaria.

Infezioni calcolate con dati previsionali

Infezioni Fusignano

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T. med (°C)	Gravità	fine incubazione
10 marzo	1,6	12	10	-	-
16 marzo	0,1	5	10	-	-
18 marzo	0,8	21	8,5	Leggera	2 – 6 aprile
22 marzo	0,5	7	12	-	-
26-27 marzo	40	38	6	Media	12-15 aprile

Infezioni S.Alberto

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T. med (°C)	Gravità	fine incubazione
10 marzo	0,4	11	11,8	-	-
16 marzo	0,1	5	11,7	-	-
17 marzo	1	5	9,5	-	-
18 marzo	0,8	4	10,8	-	-
22 marzo	0,9	11	8	-	-
26-27 marzo	46,3	28	6,3	Leggera	12-15 aprile

Infezioni San Bartolomeo

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T. med (°C)	Gravità	Incubazione
10 marzo	1,3	15	10	Leggera/nulla	29-30 marzo
18 marzo	0,2	8	7	-	-
26-27 marzo	50,1	28	6,6	Leggera	12-15 aprile
30 marzo	0,1	6	4,5	-	-

Infezioni Malborghetto

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T. med (°C)	gravità	Incubazione
10 marzo	5,2	14	10,5	Leggera/nulla	29-30 marzo
16 marzo	0,1	4	9	-	-
26-27 marzo	45,4	27	6,7	Leggera	12-15 aprile

Infezioni Malalbergo

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T. med (°C)	Gravità	Incubazione
10 marzo	5,6	14	10,6	Leggera/nulla	29-30 marzo
17 marzo	0,3	6	10,6	-	-
18 marzo	0,2	3	10,2	-	-
26-27 marzo	51	27	6,8	Leggera	12-15 aprile

Pero

fioritura

Ticchiolatura:

Prime ascospore rilasciate a Ferrara il 28 febbraio e il 2 marzo

La maggior parte (circa il 60%) del potenziale di inoculo di *V. pyrina* viene rilasciato nel periodo della fioritura. Si ricorda che le ascospore di *Venturia pyrina* possono essere rilasciate anche dopo 3-4 giorni dalla pioggia. In presenza di prolungate bagnature il rischio di infezione potrebbe prolungarsi

La pioggia del 26-27 marzo e 30 marzo ha fatto rilasciare una bassa quantità di ascospore

Rischio infettivo: BASSO

Monitoraggio aerobiologico ascospore di *V. pyrina*

Ferrara

26-mar	0
27-mar	3

28-mar	0
29-mar	0
30-mar	0

Ravenna (CAPRA)

26 marzo: 272

Ravenna (Terremerse)

05-mar	1,4
11-mar	21
13-mar	1
17-mar	2,8
18-mar	770
19-mar	12,6

Bologna

25-mar	0
26-mar	0
27-mar	4
28-mar	0
29-mar	0
30-mar	0
31-mar	0

Modena

26-mar	1973
27-mar	137
28-mar	4
29-mar	0
30-mar	1
31-mar	16

Maculatura bruna

Presenza di ascospore di *Pleospora allii*

Al momento le condizioni climatiche non sono ancora predisponenti la sporulazione di *S. vesicarium*

Rischio infezione: NULLO

Colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*)

Le infezioni fiorali di colpo di fuoco batterico avvengono per la contemporanea presenza di tre fattori:

- la presenza di fiori aperti (tanto più alta la quantità di fiori aperti, maggiore il rischio)
- Il potenziale di sviluppo del batterio (influenzato dalla temperatura)
- La pioggia per veicolare il batterio all'interno degli organi fiorali.

La temperatura media non sarebbe ancora ottimale (15,5°C) per lo sviluppo di *Erwinia amylovora* il cui sviluppo si sviluppa accumulando gradi giorno con temperatura superiore ai 15°C

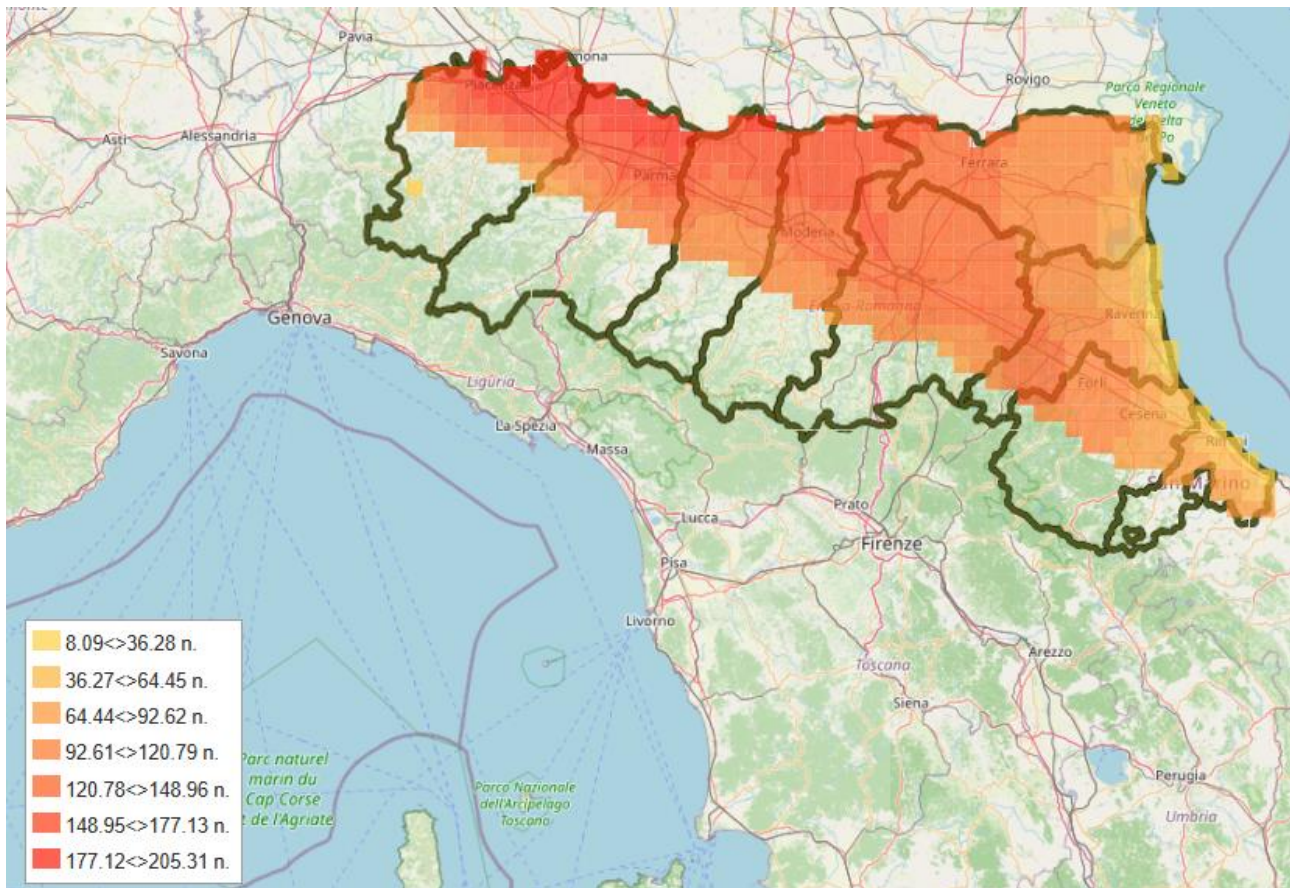
Al 2 aprile, potenziale di raddoppiamento batterico di basso entità:

Potenziale di raddoppiamento batterico in aumento ma tuttavia ancora non sufficiente (70-110) in caso di pioggia per dare infezioni significative (soglia 200). Possibile rischio per le aziende che hanno avuto focolai in azienda o in quelle limitrofe nell'anno passato

Rischio infettivo: BASSO

Soglia di intervento pari a livello MEDIO in funzione della presenza di focolai pregressi di colpo di fuoco.

Presenza potenziale del patogeno	Livello di rischio			
	BASSO	MEDIO	ALTO	ESTREMO
Nessun focolaio nell'area l'anno passato	0 - 200	200 - 270	270 - 430	> 430
Presenza di focolai nel frutteto o in quelli vicini l'anno passato	0 - 110	110 - 200	200 - 270	> 270
Cancri al momento attivi nel frutteto o in quelli vicini	0 - 30	30 - 110	110 - 200	> 200



VITE

Germogliamento – prime foglie distese

Peronospora

La fase di latenza delle oospore è terminata mediamente alla terza decade di febbraio. Le piogge che si sono susseguite a cavallo fra metà gennaio e metà febbraio dal 25 di febbraio hanno iniziato il processo di maturazione di molte famiglie oosporiche,

Potenziale di inoculo pertanto in notevole crescita.

In pianura:

situazione al 10 aprile

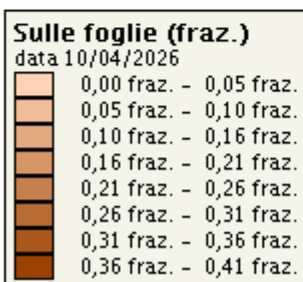
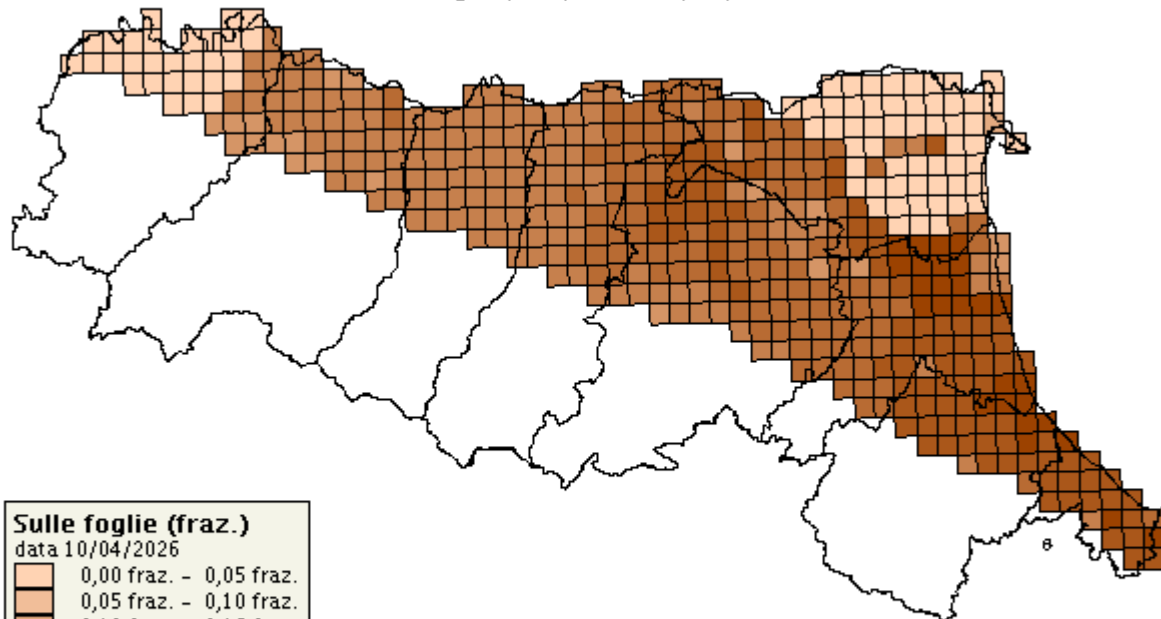
- presenza di zoospore sulla lettiera che potrebbero intercettare possibili piogge e infettare in presenza di tessuti vegetali suscettibili (graf 1),
- popolazioni di oospore che sono già germinate (graf 2) o
- popolazioni che potrebbero terminare la germinazione (graf 3) nei successivi 3-4 giorni.

Rischio attuale: BASSO

Rischio previsto per il 10 aprile: ALTO (alta percentuale di zoospore sulla lettiera in grado di intercettare eventuali piogge infettanti)

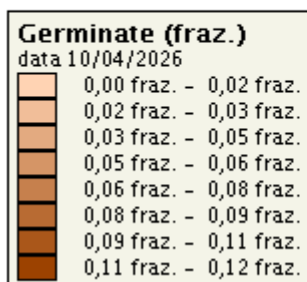
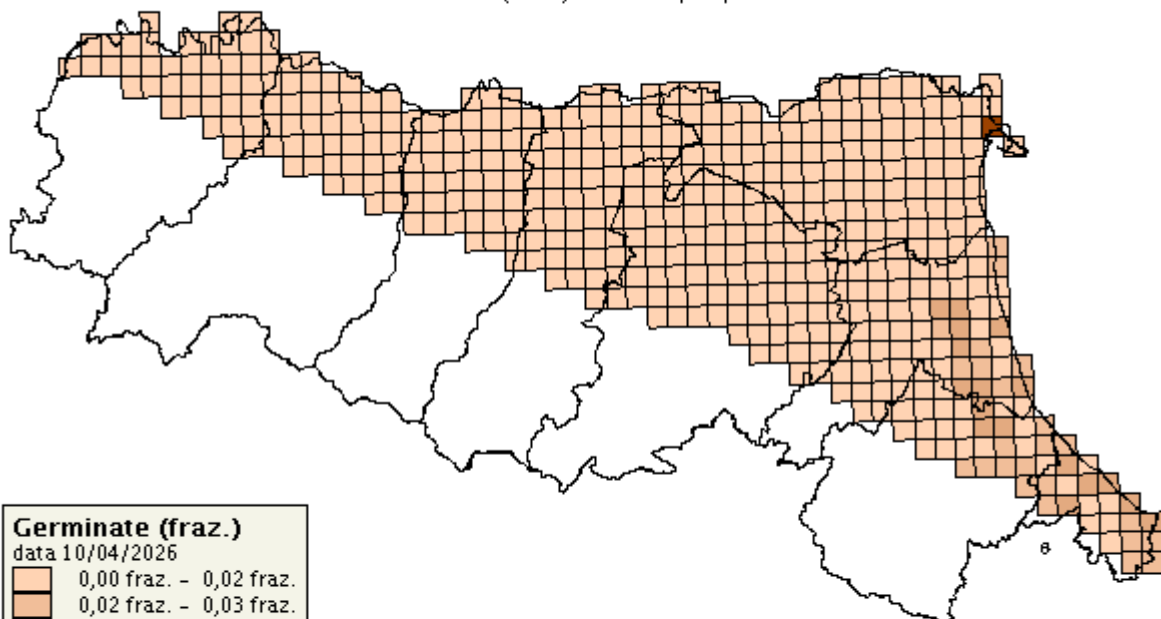
VITE, Peronospora [DOWGRAPRI - © Horta S.r.l.]

Sulle foglie (fraz.): data 10/04/2026



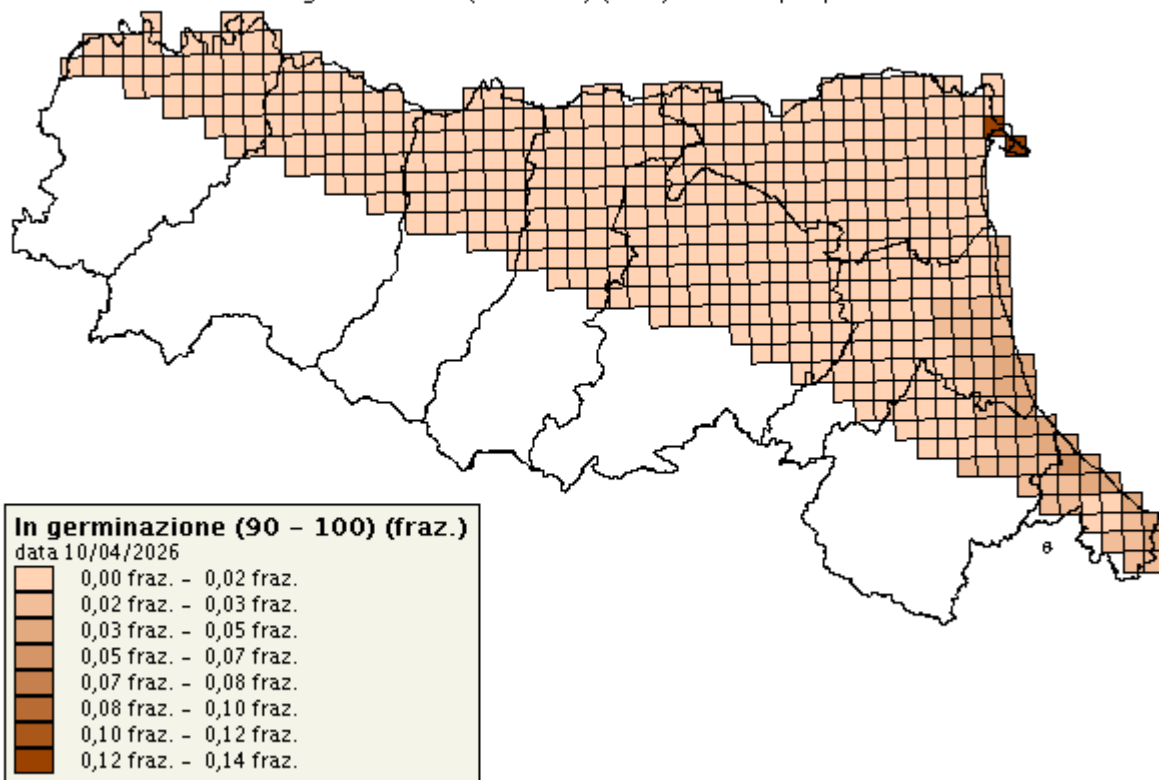
VITE, Peronospora [DOWGRAPRI - © Horta S.r.l.]

Germinate (fraz.): data 10/04/2026



VITE, Peronospora [DOWGRAPRI – © Horta S.r.l.]

In germinazione (90 - 100) (fraz.): data 10/04/2026



Rischio infettivo fino al 10 aprile: BASSO

Cipolla

Autunnale: 5-6 foglie Primaverile: Pre-emergenza

Botrite

Condizioni ottimali per le infezioni sono 7 ore di bagnatura a 15-20°C. Infezioni gravi avvengono con bagnature prolungate fino a 24 ore e T fra 9 e 26°C.

Rischio infettivo: BASSO

Peronospora

Suscettibilità fenologica avviene allo stadio di 4-5° foglia

Le spore si producono di notte da 4 a 25°C (Temperatura ottimale 13°C) e alta UR. Le spore vengono rilasciate durante il giorno e rimangono vitali per almeno 4 giorni. Germinano da 7 a 16°C in presenza di acqua libera.

AUTUNNALE - Rischio infettivo in presenza di pioggia: BASSO

PRIMAVERILE: NULLO

Aglio

5-6 foglie vere

Ruggine

Le condizioni climatiche ottimali per la germinazione delle spore di ruggine (16°C) in un range da 12 a 21°C.

Rischio infettivo attuale: BASSO

Frumento

Levata

Ruggine gialla

Presenza sporadica di ruggine gialla

Condizioni per l'infezione: prolungata bagnatura e Temperature ottimali di 12-20°C. Nulla sotto 8°C e sopra 23°.

Pressione infettiva attuale: MEDIA (nelle aree costiere e Ravenna)

Septoria

Pressione infettiva MEDIA

Presenza di septoria sulle foglie basali.

Oidio

Pressione infettiva BASSA (con un lieve innalzamento in Romagna nella zona costiera)